

ART. 54: PRETENDIAMO L'EQUIPARAZIONE

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la circolare n.107 dello scorso 14 luglio, l'INPS ha recepito la sentenza n.1/2021 con la quale le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno chiarito l'applicabilità dell'art. 54 del D.P.R. N.1092/1973 nei confronti del personale appartenente al comparto difesa e per alcune figure ad esso equiparate (Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza). Con tale disposizione, al personale con meno di 18 anni di contributi, ma più di 15 alla data del 31/12/1995, quindi personale in regime pensionistico determinato con sistema misto, è stata riconosciuta per il calcolo di quella parte

della pensione determinata con sistema retributivo un'aliquota di rendimento pari al 2.44%, anziché del 2.20%. Tale aliquota va applicata al numero degli anni di anzianità contributiva maturati sino al 31 dicembre 1995.

Lo scorso 9 settembre è stata

pubblicata un'ulteriore sentenza della Corte dei Conti a Sezioni Riunite, la n. 12/2021, con la quale è stato stabilito che l'aliquota di rendimento del 2.44% per ciascun anno di contribuzione, ai fini del calcolo della pensione mista relativamente alla parte determinata con sistema retributivo, spetta anche al personale con meno di 15 anni di contributi al 31 dicembre 1995.

Anche in questo caso il maggiore beneficio è stato riconosciuto esclusivamente al personale del comparto difesa.

Per la Polizia di Stato, sebbene quanto stabilito dal D.P.R. 1092/1973 si applichi anche a tutti gli appartenenti al disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, ossia a tutti coloro che si sono arruolati sino alla data del 25 giugno 1982 (ultimo arruolamento prima dell'entrata in vigore della L.121/1981), il beneficio in parola non è stato riconosciuto.

La motivazione fornita dalla giurisprudenza non consolidata, ma prevalente, è che attraverso la riforma avvenuta con la legge 121, la Polizia di Stato

è stata trasformata in una Amministrazione Civile ad Ordinamento Speciale e, pertanto, il D.P.R. n. 1092 non può essere applicato in quanto non si tratta più di personale militare.

Invero, ciò non risulta formalmente corretto in quanto ai colleghi provenienti dal disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza tale norma trova ancora attuazione.

Ma la questione risulta ancora più incoerente e illogica dal momento in cui il personale del comparto difesa e quello del comparto sicurezza sono equiparati su tutto.

Siamo **equiparati** nei percorsi di carriera, siamo

equiparati rispetto agli speciali requisiti di accesso alla pensione (età anagrafica e contributiva), siamo **equiparati** per le specifiche prerogative previdenziali (6 scatti, moltiplicatore, anni figurativi, ed altro ancora), siamo **equiparati**

nel contratto di lavoro, siamo equiparati nella legge sulla "specificità" (L. 183/2010). Ma soprattutto **siamo equiparati nelle funzioni. Ciò che ci distingue è soltanto l'applicazione dell'art 54!**

Le decisioni della Corte dei Conti ci lasciano perplessi, ma probabilmente sono state ispirate da un formalismo sostanziale.

Ciò che invece può risultare incomprensibile è il mancato intervento normativo del Governo volto a realizzare una completa, e riteniamo anche legittima, piena equiparazione sul piano previdenziale.

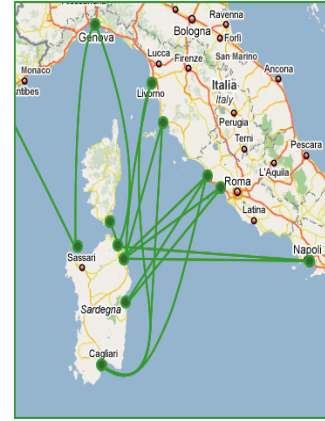
Il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, all'unica riunione per il rinnovo del contratto a cui ha partecipato, ha manifestato la volontà di intervenire sulla equiparazione dell'art. 54 attraverso il cd. "Pacchetto specificità". Da allora non è cambiato nulla. Su questa importante questione però non siamo disposti ad accettare nessun compromesso, **pretendiamo lo stesso identico trattamento dei colleghi del comparto difesa, SENZA SE E SENZA MA.**

Stefano Paoloni



PROBLEMATICHE DEI COLLEGAMENTI CON LA REGIONE SARDEGNA

Dal 13 settembre la compagnia di navigazione Tirrenia, ha cancellato le tratte di andata e ritorno Civitavecchia – Cagliari e Civitavecchia - Arbatax - Cagliari. Dal prossimo 15 ottobre, inoltre, non saranno neppure garantiti i collegamenti aerei relativamente alla stessa tratta Cagliari – Roma. Come noto, infatti, Alitalia non sarà più operativa proprio da quella data, giorno in cui il vettore ITA, che non offre voli per la Sardegna, prenderà il suo posto. La soppressione quasi contemporanea delle tratte via mare e aeree potrebbe causare fortissimi disagi al personale che presta servizio sull'isola impedendo o rendendo comunque estremamente difficoltosa la mobilità verso la penisola dei Reparti Mobili, dei Reparti Prevenzione Crimine e, più in generale, del personale degli uffici impiegato in servizi fuori sede di Ordine Pubblico o di Polizia Giudiziaria come anche del personale che prende parte ai corsi di formazione indetti dall'amministrazione. Senza trascurare la difficoltà per i colleghi di muoversi verso la penisola per ricongiungersi con le proprie famiglie. Abbiamo scritto, quindi, al Dipartimento della Pubblica Sicurezza per segnalare le possibili gravi problematiche che potrebbero seguire tra qualche giorno nei predetti collegamenti tra la Sardegna e la penisola chiedendo oltre a un intervento urgente presso il competente Ministero, di tenere conto dell'attuale situazione nell'organizzazione dei servizi.



POLIZZA TUTELA LEGALE IN SCADENZA: SERVONO MAGGIORI GARANZIE



Da tempo il SAP contesta il vigente sistema di tutela legale previsto per il personale della Polizia di Stato perché inefficace e inadeguato, in quanto costringe gli operatori ad esporsi con il proprio patrimonio personale al fine di assicurarsi la difesa nei procedimenti penali per fatti connessi all'attività di polizia. Da anni siamo vittime delle strategie difensive degli avvocati che al solo scopo di svilire la valenza probatoria della nostra testimonianza individuano motivi di controdenuncia al solo scopo di trasformarci in imputati in procedimento connesso, e vittime del cosiddetto atto dovuto. Ed è proprio in tale contesto che, in aggiunta alla tutela legale prevista dalla legge, l'amministrazione ha stipulato i contratti relativi alla "Copertura dei rischi inerenti allo svolgimento delle attività istituzionali del personale della Polizia di Stato" e alla "Copertura della Tutela legale", vigenti fino al prossimo 14 settembre. Tuttavia, la mancata attivazione, in questi anni, della convenzione da parte degli operatori ha dimostrato nei fatti l'inefficacia di tali accordi, non funzionali ad assicurare ai colleghi un'adeguata tutela legale. In ragione di ciò e della scadenza ormai prossima delle polizze precedentemente stipulate, abbiamo scritto al Ministro dell'Interno affinché possa stipulare nuove convenzioni in linea con le effettive esigenze del personale, così come in più occasioni rappresentate dal nostro sindacato.

UFFICIALE DI COLLEGAMENTO: DIRITTO ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA



Il SAP, da sempre attento alle questioni relative alle discrasie normative e applicative riguardanti la disciplina degli ufficiali di collegamento all'estero, in questi giorni, ha predisposto un apposito modello di istanza da inviare al TEP volto all'erogazione della produttività collettiva, compenso che andrebbe attribuito calcolando i giorni di effettiva presenza in servizio prestati nel corso dell'anno solare, ma che ad oggi non è stato ancora riconosciuto.

CERVIA 10 OTTOBRE 2021

SAP SPORT RAVENNA

Nell'ambito della "Gran Fondo Via del Sale" trofeo riservato agli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al Corpo Forestale dello Stato, al Corpo della Polizia Penitenziaria, al Corpo dei Vigili del Fuoco, ai Comandi di Polizia Provinciale, ai Comandi di Polizia Municipale, all'Esercito, alla Capitaneria di Porto, all'Aeronautica Militare e alla Marina Militare.

Sponsors: Digital Sprint, CESP, Linea Corsa, T.S. Security, SL2, 60, Timida, italmet, Fantini Club, Nuova OLP, ABR Impianti, Surtip, Surtip Group.